

PROGRAMMA

LISTA BIOLOGI PER IL RINNOVAMENTO

La lista **BIOLOGI PER IL RINNOVAMENTO** Toscana-Umbria si propone di continuare ed arricchire il processo di rinnovamento della nostra categoria professionale, in linea con quanto fatto negli ultimi tempi a livello Nazionale.

Negli ultimi quindici anni, gli ambiti d'azione della nostra professione sono aumentati in maniera esponenziale. I settori professionali che oggi vedono i biologi protagonisti sono, solo per citarne alcuni, la nutrizione umana e animale, la genetica forense, la genetica agraria e delle produzioni animali, l'ecotossicologia, il recupero e la conservazione dei beni culturali, la produzione e la conservazione degli alimenti, la valutazione dell'impatto ambientale sul clima, la transizione ecologica, la prevenzione e la tutela della salute umana e animale e, non ultima, la ricerca scientifica. Lo sviluppo e il sostegno di professionalità così diverse necessitano di una capillare e fattiva opera di confronto fra professionisti e istituzioni locali, tesa a promuovere e tutelare gli ambiti di intervento professionale dei Biologi.

In passato, la gestione centralizzata delle attività, ha creato un senso diffuso di disaffezione verso l'Ordine, dovuto soprattutto ad una carenza di rappresentatività territoriale, che ha penalizzato la figura del Biologo rispetto ad altre professioni, specialmente in quegli ambiti in cui si hanno sovrapposizioni di competenze. Questa distanza dell'Ordine Nazionale dalle problematiche locali è stata causa di ridotta forza interlocutoria dei Biologi nelle relazioni sia con gli altri ordini professionali dislocati sul territorio sia con gli Enti Locali. Questa forza sarà recuperata con la nascita degli Ordini Regionali, grazie ad un impegno ed una attività costantemente partecipata, che vedrà i Biologi far parte di tavoli tecnici regionali a tutela della categoria.

L'istituzione degli Ordini Regionali promuoverà, e tutelerà la nostra professione, valorizzando le nostre idee e la nostra forza anche nella futura Federazione Nazionale che dovrà interpretare e promuovere le istanze di tutti i Colleghi che operano sul territorio e nelle istituzioni locali, in tutti gli ambiti della nostra professione, in maniera armonica, determinata e lungimirante, proseguendo ed arricchendo l'opera di confronto con le Istituzioni Nazionali, che in questo ultimo periodo ha raggiunto importanti traguardi.

L'Ordine Regionale sarà un organismo partecipato, che darà spazio alle istanze di tutti i Biologi, tutelandone la professione e facendo crescere la percezione del ruolo importante del Biologo nella società civile. Solo promuovendo un organismo capace di ascoltare e agire, sarà possibile crescere assieme e diventare interlocutori di riferimento per tutti i colleghi e per le istituzioni, facendo maturare il senso di una categoria professionale dal forte impatto sociale.

La lista **BIOLOGI PER IL RINNOVAMENTO Toscana-Umbria**, composta da liberi professionisti, dipendenti del SSN, professori universitari, si impegna per un vero rinnovamento e rafforzamento della professione, con un Ordine Regionale che a nostro avviso dovrà promuovere:

- **Il Dialogo** con gli Enti territoriali (sanitari e non) e l'Università, partecipando in modo attivo alle attività di programmazione regionali;
- **La Valorizzazione** delle competenze ascoltando la voce dei più giovani e interagendo con il mondo del lavoro, per promuovere in modo attivo il confronto tra domanda e offerta, facendo sì che l'Ordine possa garantire la costruzione di percorsi specifici, atti a garantire l'inserimento professionale dei nostri laureati;
- **La Partecipazione** di tutti i colleghi che vogliono impegnarsi in iniziative propositive attraverso l'istituzione di commissioni e gruppi di lavoro, anche interdisciplinari;
- **La Promozione** della formazione qualificata attraverso la creazione di eventi accreditati dedicati a tutti i settori delle nostre attività;
- **La Tutela** di tutte le attività della professione, per tutti gli aspetti che la legge affida all'Ordine.
- **Lo Sviluppo** di aspetti che riguardano la trasversalità per cogliere a pieno le opportunità derivanti dal PNRR e la creazione di un osservatorio permanente;
- **L'Innovazione**, per lo sviluppo di progetti tramite un incubatore di idee, che consenta confronti tra indirizzi e discipline anche diverse tra loro.

STRATEGIA ONE HEALTH

La lista "BIOLOGI PER IL RINNOVAMENTO" si impegna fortemente a promuovere una visione, Olistica (ben definita dal termine greco "Olos" tutto, intero, indiviso, totalità), "ONE HEALTH" - che si basa sul riconoscimento della salute umana, della salute animale e della salute dell'ecosistema come indissolubilmente legate tra loro - attraverso la costituzione di tavoli tecnici che coinvolgano le diverse competenze dei Biologi, volti a cercare un linguaggio comune e risposte congiunte alle minacce crescenti per la salute. Ciò include lo sviluppo di soluzioni in diversi settori che affrontino le cause profonde e i collegamenti tra rischi e impatti. L'impegno del Biologo e la valorizzazione delle sue competenze nella comunità è oggi più che mai fondamentale per promuovere abitudini e atteggiamenti di riduzione del rischio e per supportare la diagnosi precoce e il contenimento delle minacce di malattie.

BIOLOGIA SANITARIA

L'assistenza sanitaria, in particolare l'area della Diagnostica di Laboratorio è al centro di un importante cambiamento dei modelli organizzativi. Gli schemi assistenziali della Sanità di prossimità prevedono la diretta fruibilità dei servizi diagnostici come fulcro di un nuovo modello assistenziale. Questo cambiamento si contestualizza in un momento di transizione demografica ed epidemiologica in cui i bisogni di salute sono relativi sia all'età che agli stili di vita della popolazione. Questo cambiamento esiterà non solo in sfide sociosanitarie, ma anche economiche e organizzative in cui la nostra professione si deve far trovare pronta e reattiva.

Il campo della Biologia Sanitaria, insieme a quello della Nutrizione, vede da sempre protagonisti i Biologi che operano nel settore della Patologia Clinica e Biochimica Clinica, Microbiologia e Virologia, Genetica Medica e Genetica Forense, ma anche Biologi Specialisti Ambulatoriali, della

Medicina del Lavoro e Tossicologi, operanti nel SSN, negli IRCCS, negli Istituti Zooprofilattici, nei Centri Poliambulatoriali (pubblici, privati o accreditati), nelle Cliniche e nei Laboratori di Analisi.

Per molto tempo il Biologo sanitario non ha avuto la possibilità di praticare la professione in una rete di competenze ben delineate e valorizzate. È giunto il momento di fare squadra mettendo in campo varie strategie atte a far crescere il senso di appartenenza all'Ordine dei Biologi e a migliorare il nostro lavoro.

In questa nuova fase la lista **“BIOLOGI PER IL RINNOVAMENTO”** Toscana-Umbria si impegna ad intervenire per lo sviluppo del settore a partire dall'implementazione delle dotazioni organiche dei servizi e delle strutture delle nostre regioni, oltre alla piena valorizzazione del ruolo e delle peculiarità professionali. Tutto questo, oltre a forme di sostegno e tutela nei percorsi professionali, nei contenziosi, nella corretta applicazione delle normative vigenti sia a livello professionale che contrattuale.

Ci proponiamo perciò di:

- COSTITUIRE tavoli di confronto sullo studio delle tematiche emergenti e creare gruppi di lavoro territoriali nelle varie specialità anche in sinergia con altri ordini professionali.
- ATTIVARE uno sportello specifico riservato ai Biologi Sanitari sulla regolamentazione, formazione e responsabilità professionale per quanto concerne il mondo dei laboratori di diagnostica, la specialistica ambulatoriale e i laboratori dedicati all'attività di ricerca.
- PROMUOVERE LE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE impegnandoci, insieme con gli atenei universitari toscani e umbri, ad aumentare l'offerta formativa rivolta anche in ottica ONE HEALTH. Ci renderemo disponibili e proattivi a mettere in campo risorse intellettuali e idee di supporto alla Federazione per affrontare le problematiche delle “scuole di specializzazione”, che per ovvi motivi non potrà essere di competenza solo regionale, ma Nazionale. Quindi dare pari dignità agli specializzandi biologi, al momento identificati solo come “non medici”.
- IMPLEMENTARE corsi di formazione nei diversi campi della Medicina di Laboratorio con la creazione di percorsi formativi snelli, efficaci ed innovativi, puntando alla versatilità e semplificazione dei procedimenti di accreditamento dei percorsi. Riconoscimento di crediti formativi per stage e tirocini presso enti del SSN, pubblici e privati convenzionati.
- CREARE SINERGIE CON LE UNIVERSITÀ delle due Regioni per la progettazione di Master, Corsi di Perfezionamento e di ulteriori percorsi formativi. Organizzazione di congressi, eventi di formazione, corsi di aggiornamento ed attività professionalizzanti specifici per i Biologi delle nuove scienze –omiche. Inserimento anche di A.d.e specifici
- CREARE PROGETTI DI “TERRITORIALIZZAZIONE” del servizio di Laboratorio soprattutto in relazione ai nuovi scenari che la pandemia e le riforme legislative sul territorio prevedono come ottimizzazione dei punti prelievo periferici, distribuzione e gestione dei Point of Care e diffusione del servizio in modo capillare sul territorio, nelle Case di Comunità e negli Ospedali di Comunità (Missione 6 – PNRR).

UNIVERSITA'

La lista **“BIOLOGI PER IL RINNOVAMENTO”** Toscana-Umbria si impegna anche a facilitare il dialogo tra Università e Ordine, promuovendo tra gli universitari l'importanza di appartenere ad un Ordine Professionale forte, che, in quanto tale, potrà tutelare anche la loro professione. Importante sarà illustrare anche a studenti, dottorandi e specializzandi delle Università toscane e umbre le attività

dell'Ordine Regionale e della Federazione Nazionale, al fine di trasferire loro il senso di appartenenza ad una categoria professionale compatta, che ad oggi manca.

IL BIOLOGO DELLA RIPRODUZIONE

Il Biologo svolge un ruolo primario nella procreazione assistita attraverso specifiche competenze scientifiche e tecniche nel campo della riproduzione umana. Il Biologo che opera e/o dirige un laboratorio di embriologia clinica è gravato da rilevanti responsabilità professionali previste da specifiche direttive europee e recepite dalla legislazione italiana. Tuttavia ancora non è stato definito né un riconoscimento ufficiale, né un percorso formativo od un inquadramento professionale strutturato, soprattutto nell'ambito della Sanità Pubblica.

La lista **“BIOLOGI PER IL RINNOVAMENTO”** Toscana-Umbria si propone per un Ordine Regionale reattivo e competente, che sia dia impulso alla Federazione Nazionale per una interazione con i vari Ministeri al fine di giungere ad una figura professionale “tout court”, con un inquadramento legislativo ed un percorso formativo dedicato, anche attraverso l'istituzione di una Scuola di Specialità specifica

L'impegno sarà anche per il riconoscimento del Biologo della riproduzione, non solo nell'ambito del laboratorio di embriologia clinica nei centri di PMA, ma anche per una sua valorizzazione nelle aziende sanitarie in una visione ONE HEALTH della salute riproduttiva che si basi sulla prevenzione, sul monitoraggio degli stili di vita e sulla valutazione dei rischi ambientali in relazione anche con le più recenti conoscenze nel campo dell'Epigenetica e la Prevenzioni nei primi 1000 giorni di vita.

Sarà importante indirizzare risorse sia in ambito regionale che federale a sostegno della formazione post laurea mediante una stretta collaborazione con le Università (Master di I e II livello e tirocini formativi).

AMBIENTE

Il biologo specialista del bio-monitoraggio e della valutazione del rischio ambientale degli interventi antropici è una figura professionale oggi sempre più irrinunciabile nella nostra società. Questo ambito professionale con finalità di prevenzione, conservazione e/o bonifica dell'ambiente affronta problematiche di primo piano nella visione ONE HEALTH a tutela della salute umana in un tutt'uno con le problematiche connesse anche alla sicurezza negli ambienti di lavoro. Tutti questi aspetti richiedono sempre di più l'azione di professionisti dinamici in costante evoluzione ed aggiornamento, la lista **“BIOLOGI PER IL RINNOVAMENTO”** Toscana-Umbria si impegna affinché si possa far valere questa figura professionale anche nei contesti delle pubbliche amministrazioni che in primis sono le organizzazioni chiamate a tutelate salute ambiente e territorio, senza che, ad oggi, ne abbiano le fondamentali competenze.

L'Ordine territoriale congiuntamente con l'Organismo Federale dovrà adoperarsi su due fronti: Promuovere la legiferazione per una presenza del Biologo nei consessi amministrativi comunali e regionali che si occupano di paesaggio ed ambiente e sicurezza; Sviluppare programmi di aggiornamento ECM che guardi direttamente alle esigenze del biologo ambientale con attenzione particolare anche al ripristino delle aree urbane e naturali degradate, aspetto questo sempre più di rilievo per la salute umana.

NUTRIZIONE

La nutrizione e gli stili di vita associati stanno assumendo sempre più un ruolo determinante per il benessere e la salute di intere popolazioni. Svariate sono le esperienze che in questi anni i professionisti della lista “BIOLOGI PER IL RINNOVAMENTO” hanno maturato nell’ambito della Nutrizione applicata, permettendo di avanzare concrete proposte di sviluppo della professione del Biologo nutrizionista.

Nella consapevolezza che il mondo sta cambiando e con esso le abitudini alimentari, siamo sempre più convinti che riportare al centro una sana educazione alimentare sia il primo movens per una prevenzione di larga scala. L’essere umano si sta ammalando per ciò che mangia, lo dimostra l’aumento delle malattie metaboliche tra cui il diabete, quelle cardiovascolari, quelle immunitarie e non ultimo quelle oncologiche.

Siamo fermamente convinti di dover mettere al centro di tutto la prevenzione. Il nostro progetto è quello di portare avanti insieme ad altre Regioni, la creazione di un nuovo profilo professionale quale il Biologo Nutrizionista Generale o di Comunità. A tale proposito sarà uno dei nostri obiettivi, aprire un dialogo permanente con l’apparato sanitario Regionale per dare forza e sostegno questa nostra idea. Dovremo contare sull’esperienza di ognuno per creare percorsi di base (per i giovani) e di aggiornamento per coloro che già da anni svolgono l’attività di Biologi Nutrizionisti per non inseguire ma favorire le evidenze scientifiche.

Il nostro progetto prevede importanti sinergie con l’Università ed altri enti scientifici al fine di creare un incubatore della Nutrizione a tutto campo, che fornisca servizi che vanno dalla formazione al confronto con altri settori della nostra professione, siano esse l’ambiente (tossicità che ne può derivare tramite gli alimenti), la genetica in termine di adattamento e predittività, la microbiologia (il microbiota intestinale), l’epigenetica che correla tutti gli aspetti ambientali con l’espressione genetica, la chimica degli alimenti e la biochimica che si correla in termini di risposte ormonali, neuropeptidiche, enzimatiche ecc. La guida di tutto dovranno essere le nuove evidenze scientifiche in una visione ONE HEALTH della salute umana.

Il Contenitore sarà in grado di elaborare dati e svolgerà un ruolo di osservatorio nutrizionale privilegiato, sostenendo l’informazione scientifica accreditata e tutelando il cittadino da falsi miti o fake news. All’interno di questa area ci sarà spazio per confronti tra esperti anche trasversali alla nostra categoria siano essi, medici, psicologi, tecnici sportivi ecc. L’obiettivo sarà quello di gestire l’innovazione analizzando e valutando i nuovi campi di applicazione della nutrizione e le tecnologie correlate.

Cognome	Nome	Data di Nascita	Provincia di Residenza	Attività Lavorativa
FANI	RENATO	02/05/1953	Firenze	Professore ordinario Genetica
BALLERINI	MARCO	05/03/1966	Terni	Biologo Nutrizionista
BRANCORSINI	STEFANO	06/05/1968	Terni	Professore Universitario in Patologia Clinica
CARLUCCI	FILIPPO	26/08/1964	Siena	Dirigente Biologo Universitario
CASPRINI	PATRIZIA	18/11/1955	Firenze	Dirigente Biologo
CONFORTINI	MASSIMO	14/05/1950	Firenze	Citologo
FACIONI	MARIA SOLE	10/07/1987	Lucca	Imprenditrice in campo di intolleranza al lattosio
GIAMPAOLI	MARCO	08/03/1978	Grosseto	Biologo Nutrizionista
LABATE	PIERO	17/05/1980	Perugia	Biologo Nutrizionista
MORETTI	MASSIMO	20/03/1962	Perugia	Professore associato SSD MED/42 - Igiene generale e applicata
PAGLIAI	GIUDITTA	24/02/1990	Prato	Biologa Nutrizionista
PELLEGRINI	SILVIA	16/09/1965	Lucca	Professore Ordinario Università di Pisa
RICCI	UGO	08/01/1963	Firenze	Dirigente Biologo
TRIPPETTI	CLAUDIA	24/05/1954	Perugia	Direttore di Laboratorio
ZOCCHI	GIANNI	16/11/1955	Firenze	Biologo Nutrizionista
REVISORI		LISTA GIALLA		
BACCI	ELENA	02/09/1956	Livorno	Biologa Nutrizionista, dipendente presso Asl Toscana Nord UOC Diabetologia Livorno
OLIVOTTI	ANNALISA	04/05/1954	Firenze	Biologa Nutrizionista
QUERCIOLI	MASSIMO	12/06/1954	Firenze	Supervisore qualità Analitica laboratori del gruppo Synilab Italia